Qualcuno stava cercando Jemal Kedija, babysitter scomparsa a Lucca

Data: Invalid Date | Autore: Alessia Malachiti



LUCCA, 18 AGOSTO 2013 -Jemal Kedija è scomparsa da Mutigliano, in provincia di Lucca, in data 9 Agosto. La trentaduenne, di origini etiope, era arrivata in Italia da poco, insieme alla famiglia per la quale svolge il lavoro di babysitter a New York. La coppia statunitensi in vacanza sulle colline toscane, ha portato insieme a loro la donna, affinché si occupasse della figlia.

Uscita dalla casa presso la quale alloggiavano per la sua passeggiata mattutina, quel 9 Agosto Jemal Kedija è scomparsa nel nulla. Le ricerche sono scattate immediatamente ed un elicottero ha sorvolato le zone impervie, ma della babysitter non è stata trovata alcuna traccia. Inizialmente, si pensò all'incidente: non conoscendo le zone boschive, le autorità ipotizzarono che la trentaduenne potesse essersi trovata in difficoltà a seguito di una caduta o di un malore.[MORE]

Con il passare dei giorni, però, viene screditata sempre di più la possibilità che Jemal Kedija sia stata vittima di una disgrazia accidentale. Una svolta nelle indagini è rappresentata dal fatto che una donna misteriosa si sia messa sulle tracce della trentaduenne.

Di nazionalità etiope, la signora ha descritto la connazionale Jemal Kedija ad un negoziante di Mutigliano, spiegando che aspettava da un po' di tempo la donna e che, nel tentativo di contattarla, non ha ottenuto risposta. L'uomo, che ha allertato le autorità ed ha raccontato loro quanto accaduto, ha avuto modo di visualizzare le fotografie delle donne provenienti dall'Etiopia che si trovano nella zona. Pur organizzando un confronto dal vivo, è stato escluso che possa trattarsi di una delle

persone residenti sulle colline lucchesi.

Non si esclude, dunque, che a cercare Jemal Kedija sia una donna entrata in Italia in modo irregolare. Alla luce di quanto si è appreso, si consolida la possibilità che la babysitter sia fuggita, magari proprio dalla connazionale che si è messa sulle sue tracce. Restano dei dubbi per quanto riguarda il fatto che non abbia portato con sé i documenti, ma Jemal Kedija potrebbe essersi trovata in condizione di dover scappare velocemente, anche se le eventuali motivazioni restano un mistero.

Per aiutare Jemal Kedija:
-In caso di avvistamento, o di notizie utili alle ricerche, allertare immediatamente le autorità (Carabinieri: 112; Polizia: 113)
-Qualora si rinvenissero indumenti o effetti personali abbandonati nella zona boschiva di Mutigliano (Lucca), allertare le autorità, facendo presente il caso di scomparsa di Jemal Kedija.

(Foto da loschermo.it)

Seguici anche su Facebook

Alessia Malachiti

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/qualcuno-stava-cercando-jemal-kedija-babysitter-scomparsa-a-lucca/48007